



COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. A
N.0084671 - dd 28/12/20
Fasc: 14 2020/0000002

Rovereto, 24 dicembre 2020

Al Sindaco del Comune di Rovereto
Al Segretario Comunale di Rovereto

OGGETTO: Interrogazione urgente IMBRATTAMENTO MONUMENTI, MURI, SEGNALETICA ED ARREDO URBANO

Preso atto che dal mese di marzo siamo in emergenza COVID, ma il continuo stillicidio di azioni da vandali che si sono scatenati nell'imbrattamento di muri, dei segnali stradali e dell'arredo urbano come ultimo la fontana del Nettuno ristrutturata da poco;

Eseguire graffiti sui muri è reato, forse non tutti lo sanno visto quanto succede continuamente.

L'articolo 639 del Codice Penale (che punisce il reato di "Deturpamento e imbrattamento di cose altrui") prevede infatti che chi imbratta immobili ma anche mezzi di trasporto pubblici o privati rischia la reclusione da uno a sei mesi o una multa da 300 a 1.000 Euro, sanzioni che aumentano se il graffito è stato realizzato su monumenti o in aree di interesse artistico, per cui è prevista la pena della reclusione fino ad un anno e una multa da 1.000 a 3.000 Euro (ed in quest'ultimo caso si procede d'ufficio, mentre nel primo caso menzionato per avviare l'azione penale è necessaria una querela di parte).

Il Decreto Legge 14 del 20 febbraio 2017 ha poi apportato un'ulteriore modifica al predetto articolo, prevedendo la facoltà del giudice di imporre al condannato l'obbligo di ripristino e di ripulitura dei luoghi, ovvero, qualora ciò non sia possibile, l'obbligo di sostenere le spese o a rimborsare quelle sostenute o, se il condannato non si oppone, la prestazione di attività non retribuita a favore della collettività per un tempo determinato comunque non superiore alla durata della pena sospesa.

Ferma la condanna dell'imbrattamento della statua del Nettuno in piazza Cesare Battisti, Rovereto, si auspica un rapido intervento dell'amministrazione comunale per il ripristino del decoro urbano e risalire all'individuazione di chi ha recato il danno.

Preso atto che tali vandalismi continuano e a volte accentuati;
Viste le numerose segnalazioni da parte di associazioni e cittadini;

Visto le risorse allocate a bilancio;

Considerato che ad oggi si continua ad effettuare spese ed investimenti;

I sottoscritti consiglieri comunali della Lega per Salvini Trentino, INTERROGANO Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se l'amministrazione comunale ha sporto denuncia verso ignoti per tali imbrattamenti;
- se l'amministrazione comunale ha intenzione di predisporre una pulizia di tali atti con la rimessa a nuovo a breve;
- se l'amministrazione comunale intende visto il Deturpamento e Imbrattamento di cose altrui (art. 639 codice penale) intende applicare le sanzioni previste dove possibile;
- cosa intende fare per evitare il ripetersi di queste vigliaccherie e proteggere la nostra città.

Richiedo una risposta scritta

Renato Zucchelli
Gruppo LEGA per SALVINI TRENTINO

CC

Pres. CC

Sindaco (SIN)

Tecnico (AGSTE)